COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA
PROVINCIA DI FIRENZE

DETERMINAZIONE N. 37 DEL 21/12/2017

Oggetto: Determina a contrattare e contestuale affidamento dei servizi previsti nell'ambito del progetto pilota di promozione/comunicazione "E' Tipico!" tramite piattaforma Start.
CIG Z8A217669B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale di Tavarnelle Val di Pesa 28.03.2017, n.18 con la quale è stato approvato il Bilancio 2017 -2019;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 04.09.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017-2019 del Comune di Tavarnelle Val di Pesa;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 19.06.1996;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 29.12.2010 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Sindaco di Tavarnelle Val di Pesa n. 8 del 30.12.2016, relativo alla nomina dei Responsabili dei Servizi per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2017;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.78 del 04.09.2017: "Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017 - 2019: approvazione." con cui questa Amministrazione ha approvato gli obiettivi del P.E.G per il corrente anno, come conservati in atti presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Tavarnelle Val di Pesa;

Rilevato che tra gli obiettivi assegnati al Servizio Sviluppo Economico ed Attività Produttive, nell'ottica del programma di promozione territoriale avviato dall'Amministrazione Comunale, è prevista la realizzazione di un progetto di promozione/comunicazione denominato "E' Tipico!", finalizzato al recupero e valorizzazione dei prodotti tipici locali attraverso un'attività diffusa di comunicazione e promozione;

Richiamata la normativa nazionale e regionale in materia di tutela e valorizzazione dei prodotti agro-alimentari tradizionali:
- Art. 8 D. L. 173/1998 "Valorizzazione del patrimonio gastronomico";
- Decreto Ministeriale n. 350/1999 "Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 30 aprile 1998 n. 173";
- Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali n. 10 del 21 dicembre 1999 "Criteri e le modalità per la predisposizione degli elenchi da parte delle Regioni e delle Province autonome per i prodotti agroalimentari tradizionali";
- Decreto Ministeriale 8 luglio 2000 "Elenco Nazionale dei Prodotti Agroalimentari Locali";

- Deliberazione Giunta regione Toscana 29 maggio 2000 n. 551 con la quale è stato approvato il primo elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ed i successivi aggiornamenti;

Considerato che, coerentemente a quanto previsto dalla sopra citata normativa, il progetto "E' Tipico!" ha l'obiettivo di promuovere la gastronomia come veicolo di comunicazione delle eccellenze territoriali, anche in un'ottica turistica, e come ulteriore occasione di scoperta del territorio e delle sue tipicità;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 20/12/2017, con la quale è stato stabilito di avviare il progetto pilota di promozione/comunicazione "E' Tipico!" includendo in questa fase prodotti compresi nelle seguenti categorie dell' "Elenco Nazionale dei Prodotti Agroalimentari Locali – PAT" della Regione Toscana:
a) paste fresche e prodotti della panetteria, biscotteria, pasticceria, confetteria;
b) carni (e frattaglie) fresche e loro preparazione;

Stabilito che il progetto pilota "E' Tipico!" dovrà prevedere tutte le attività dettagliate nel "foglio patti e condizioni" agli atti di questo Ufficio, ed in particolare:
1) Creazione di un'immagine coordinata "è tipico";
2) Attività redazionale di story telling sui prodotti individuati e validati dall'Amministrazione, con testi di tipo giornalistico descrittivi dei prodotti ed evocativi del territorio, della sua storia, delle tradizioni legate al consumo;
3) Produzione di layout di progetto (vetrofania, concept e realizzazione grafica di un e-book "E' Tipico!");

Preso atto che il progetto prevede la redazione di testi di tipo narrativo descrittivo dei prodotti di forte impatto comunicativo, capaci di comunicare emozioni e valori, creare coinvolgimento, raccontare il legame con il territorio, le tradizioni e la comunità, richiedendo pertanto specifiche competenze di tipo redazionale e giornalistico e la padronanza di strumenti e tecniche di narrazione e di comunicazione;

Considerata pertanto l'esigenza di individuare un soggetto in possesso della necessaria competenza, che di una conoscenza approfondita del territorio e delle sue risorse, in modo da garantire un'efficace comunicazione/promozione dei prodotti selezionali nell'ambito del progetto ed in grado di occuparsi sia della parte di ideazione creativa che dell'attività giornalistica di storytelling;

Visto il D.Lgs n. 50/2016 il quale stabilisce che l'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto i lavori, servizi, forniture avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal D.L. 52/2012, convertito in L. 94/2012 e dal D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per le Amministrazioni Pubbliche di cui all'Art. 1 del D. Lgs. 165/2001:
- la facoltà di avvalersi delle convenzioni CONSIP ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.) per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria e che la violazione di tale obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

Considerato in particolare che l'articolo 7, comma 2 della L. 94/2012 (di conversione del D.L. 52/2012 c.d. prima *spending review*) dispone che le amministrazioni pubbliche e anche gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici gestiti da altre centrali di committenza di riferimento;

Rilevato che la successiva L. 7 agosto 2012, n. 135 (di conversione del d.l. 95/2012 c.d,. seconda spending review) al co. 1, dell'art. 1 dispone l'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip ed alle centrali di committenza regionali a pena di nullità del contratto;

Dato atto che il mercato elettronico non modifica le regole giuridiche e commerciali che caratterizzano il processo di acquisto delle pubbliche amministrazioni, ma è uno strumento che consente di ampliare la base dei fornitori, comparare e confrontare in modo trasparente più offerte riducendo i tempi ed i costi del processo di acquisto, nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione e della normativa e dei regolamenti interni in materia di acquisti;

Considerato che nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del D. Lgs 50/2016, ai sensi del quale " *Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza "*;

Rilevato, pertanto, che non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una centrale di committenza o di aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica, ai sensi dell'articolo 37, commi 2 e 3, del D.Lgs 50/2016;

Considerato che l'importo stabilito per la realizzazione dei servizi connessi al progetto in oggetto è al di sotto della soglia stabilita dall'art. 37 del D.Lgs n. 50/2016 ed è pertanto possibile rivolgersi anche al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento - piattaforma "START" della Regione Toscana;

Considerato che la piattaforma START permette varie modalità di affidamento, fra le quali la richiesta di preventivo con successiva valutazione della congruità dell'offerta ed eventuale affidamento diretto, modalità di acquisto on-line che permette, nel rispetto della normativa vigente in materia, l'acquisto di beni, servizi e lavori da fornitori iscritti alla piattaforma;

Dato atto che nella categoria "Servizi di agenzie di stampa" della piattaforma START è presente l'azienda ComuniChianti srl con sede in Via di Collina n. 5i 50026 San Casciano Val di Pesa P.I. 06295380486, società editrice che si occupa da tempo di editoria e comunicazione nell'area chiantigiana;

Rilevato che operano in ComuniChianti srl giornalisti professionisti con vaste competenze in ambito chiantigiano, eno gastronomico e una conoscenza approfondita delle tradizioni, della storia e delle eccellenze locali, curatori di progetti editoriali di successo e di qualità, con esperienza nel settore dell'informazione e della comunicazione, ed in particolare nella redazione di storie e racconti del territorio e delle sue tipicità, anche in lingua inglese, rivolti a cittadini, turisti e visitatori;

Richiamato l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016 prevede la modalità dell'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro o per i lavori in amministrazione diretta;

Dato atto che la tipologia di appalto in oggetto non ha alcun rilievo trasfrontaliero;

Ritenuto di procedere, previa adozione di determina a contrattare ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016 per la definizione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione delle offerte, dando atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000:
- il fine che si intende perseguire è *"promuovere la gastronomia come veicolo di comunicazione delle eccellenze territoriali, anche in un'ottica turistica, e come ulteriore occasione di scoperta del territorio e delle sue tipicità";*
- l'oggetto del contratto è "l'affidamento del progetto pilota di comunicazione/promozione "E' Tipico!";
- la scelta del contraente avviene mediante la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017;

Dato atto che:
- l'importo massimo dell'affidamento non potrà superare la somma di € 6.000,00 iva inclusa, come stabilito dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 110 del 20/12/2017;
- che, ai sensi dell'art. 36 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, l'individuazione degli operatori economici avverrà nel rispetto del principio di rotazione "in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro imprese, piccole e medie imprese;
- che le clausole negoziali essenziali del servizio sono riportate nel "foglio patti e condizioni" agli atti dell'Ufficio;
- l'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art.32 c. 7 del D.Lgs. 50/2016;
- che ai sensi dell'articolo 93, comma 1, ultimo periodo, del codice dei contratti è data facoltà alle amministrazioni, nei casi di affidamento ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a), di non richiedere la cauzione provvisoria e ritenuto di avvalersi di tale facoltà per l'affidamento in oggetto;
- vista la natura del servizio e l'entità dell'importo, si ritiene di non richiedere la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgg. 50/2016;

Visti la lettera di invito per la richiesta di un preventivo di spesa ed il foglio patti e condizioni predisposti da questo Ufficio e conservati agli atti;

Contattato pertanto direttamente tramite la piattaforma START della Regione Toscana il soggetto Comuni Chianti srl che si è reso disponibile ad effettuare i servizi compresi nell'ambito del progetto pilota di comunicazione/promozione denominato "E' Tipico!" con le modalità richieste dall'Amministrazione per l'importo complessivo di € 4.200,00 iva esclusa;

Verificat**a** la congruità del prezzo offerto, in ragione dei valori correnti di mercato e delle attività richieste e dettagliate nel "foglio patti e condizioni";

Visti:
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale - con riferimento all'articolo 7 del D. Lgs. 626/1994, come modificato dall'articolo 3 della legge 3 agosto 2007 n. 123, e successivamente riprodotto nel citato articolo 26 comma 3 del D. Lgs. 81/2008 – ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;

Dato atto nel caso di specie, non si tratta di attività svolte presso locali dell'amministrazione appaltante e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI;

Considerato che il progetto prevede una durata di n. 2 mesi;

Ritenuto pertanto di affidare la realizzazione dei servizi compresi nell'ambito del progetto pilota di comunicazione/promozione "E' Tipico!" a ComuniChianti srl con sede in Via di Collina n. 5i 50026 San Casciano Val di Pesa P.I. 06295380486, dando atto che tale affidamento risponde ai principi di economicità ed efficienza;

Acquisita la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale;

Rilevato che nella fattispecie non sono stati riscontrati rischi da interferenza per la realizzazione della fornitura in oggetto;

Richiamato il codice CIG Z8A217669B relativo alla presente procedura di affidamento;

Dato atto che l'operatore economico sopra menzionato è in regola con il DURC;

Considerato che l'efficacia di tale affidamento risulta comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche di legge da espletarsi d'ufficio da questa amministrazione e dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art.32 c. 7 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno di spesa pari ad un importo complessivo di 4.200,00 iva esclusa - € 5.124 iva inclusa a favore di ComuniChianti srl con sede in Via di Collina n. 5i 50026 San Casciano Val di Pesa P.I. 06295380486, facendo riferimento al cap. 3930 del Bilancio 2017 – 2019 che presenta la necessaria disponibilità, ripartendola come segue:
- per € 2.000,00 iva inclusa sul cap. n. 3930 del Bilancio 2017;
- per € 3.124,00 iva inclusa sul cap. n. 3930 del Bilancio 2018;

Viste le Linee Guida di ANAC attuative del Nuovo Codice degli appalti e delle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria che, intervenendo sulla disposizione dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 chiarisce che la stipula del contratto per gli affidamenti per importi inferiori ai € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse suesposte quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di affidare e la realizzazione dei servizi compresi nell'ambito del progetto pilota di comunicazione/promozione "E' Tipico!" a ComuniChianti srl con sede in Via di Collina n. 5i 50026 San Casciano Val di Pesa P.I. 06295380486;

3. di stabilire quanto segue:
- il fine che si intende perseguire è *"promuovere la gastronomia come veicolo di comunicazione delle eccellenze territoriali, anche in un'ottica turistica, e come ulteriore occasione di scoperta del territorio e delle sue tipicità";*
- l'oggetto del contratto è "l'affidamento del progetto pilota di comunicazione/promozione "E' Tipico!";
- la scelta del contraente avviene mediante la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs. 56/2017;
- l'importo dell'affidamento è pari ad € 5.124 iva inclusa;
- il fornitore è ComuniChianti srl con sede in Via di Collina n. 5i 50026 San Casciano Val di Pesa P.I. 06295380486;
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con scambio di lettere secondo gli usi commerciali;
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera di invito e dal foglio patti e condizioni conservati agli atti dell'ufficio;
- il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, qui integralmente richiamati;

4. di impegnare a tal fine la somma di 5.124 iva inclusa a favore di "ComuniChianti srl con sede in Via di Collina n. 5i 50026 San Casciano Val di Pesa P.I. 06295380486;

5. di riferire la suddetta somma di 5.124 iva inclusa al cap. 3930 del Bilancio 2017 - 2019, che presenta sufficiente disponibilità, ripartendola come segue:
- per € 2.000,00 iva inclusa sul cap. n. 3930 del Bilancio 2017;
- per € 3.124,00 iva inclusa sul cap. n. 3930 del Bilancio 2018;

6. di dare atto che il codice CIG relativo alla presente procedura di affidamento è il n. Z8A217669B e che l'operatore economico sopra menzionato è in regola con il DURC;

7. di dare atto, nel caso di specie, che non si tratta di attività svolte presso locali dell'amministrazione appaltante e, dunque, non è necessario redigere il DUVRI;

8. di provvedere alla liquidazione della suddetta somma senza ulteriore atto determinativo e dietro presentazione di regolare fattura vistata e controllata per congruità e conformità;

9. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000;

10. di inviare il presente atto all'Ufficio Ragioneria e all'Ufficio Segreteria dell'Unione Comunale del Chianti Fiorentino per i conseguenti adempimenti.

Tavarnelle Val di Pesa, lì 21/12/2017

Il Responsabile del Servizio
Attività Economiche e Produttive
F.TO Dott.ssa Gianna Magnani

_____

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
Art. 151 4° comma Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267

Visto in ordine alla Regolarità contabile
favorevole
Attestazione della copertura finanziaria
impegno di spesa n° 1368/17 - 1369/17
Risorsa intervento n° _____
Capitolo n°
Importo € 2.000,00 - 3.124,00
Scheda PEG _____
Competenziazione dal____al_____

Data 21.12.17

Il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari
dell'Unione Comunale
- F.TO Dott.ssa Barbara Bagni -

_____